

dal 1901

N° 68

# L'ECO DELLA STAMPA®

AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI DA GIORNALI E RIVISTE

Direttore: Ignazio Frugiuele

L'Argo della Stampa S.r.l.  
Via G. Compagnoni 28  
20129 Milano  
Tel. (02) 71.01.81 - 71.31.14  
76.110.122 - 76.110.307  
Cas. post. 12094 - 20120 Milano

C/C postale 12600201  
Telex: Ecostampa - Milano  
Telefax 7383882 - 7611051  
7611031  
C.C. 0967272  
Reg. Trib. Monza N. 14767

RICEVUTA  
7 OTT 1989

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

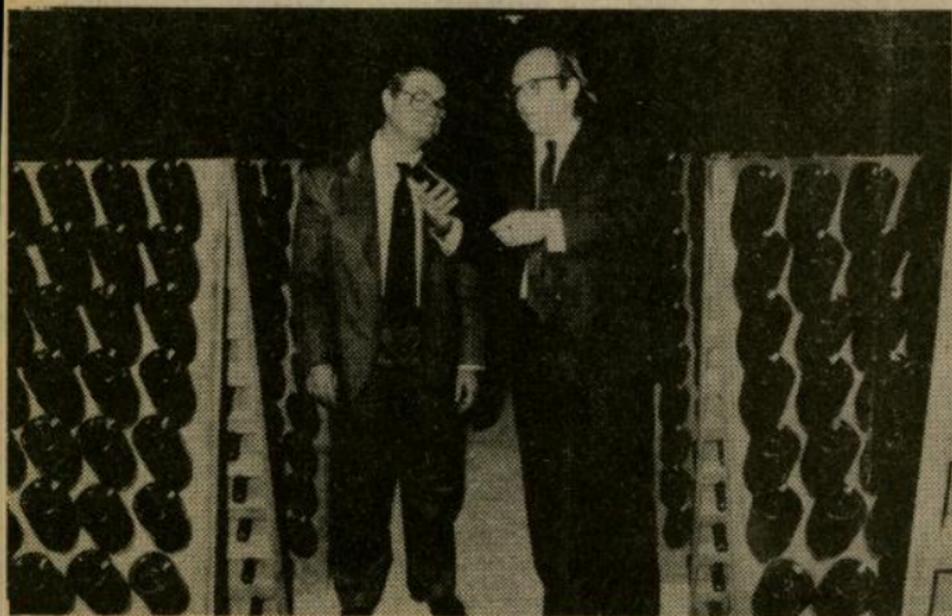
09-55570289  
BRESCIA  
VIA ERITREA 20  
25125 BRESCIA BS  
Dir. Resp. GIANNI BONFADINI  
Data: 24 SETTEMBRE 1989

CA DEL BOSCO

## Incontro con gli imprenditori

# Il ministro Mannino in Franciacorta «La Ca' del Bosco»

L'azienda di Maurizio Zanella è realtà  
viti-vinicola tra le più prestigiose d'Italia



Il ministro Mannino e, a destra, Maurizio Zanella

(Bresciefoto)

Nel meriggio solatio e ancora estivo, nell'incanto produttivo e paesaggistico dell'azienda agricola Ca' del Bosco, ad Erbusco, il ministro dell'agricoltura Calisto Tanzi ha ieri avuto l'occasione di visitare e conoscere una delle realtà viti-vinicole italiane più prestigiose. Con i suoi 50 ettari di vigneto specializzato - ed una produzione di alto pregio che spazia dai Franciacorta champenoise ai bianchi e rossi tranquilli alle perle della casa, il Pinero e il Maurizio Zanella - e una produzione complessiva che varia, a seconda delle annate, da 300 a 400.000 bottiglie, la Ca' del Bosco rappresenta senza ombra di dub-

bio una delle maggiori espressioni vinicole in assoluto. Un'azienda che ha fatto della qualità, una qualità reale che fa pagare cara e che ha comunque saputo imporre negli ambienti che contano a livello internazionale, il proprio credo e che esige investimenti in ricerca, in innovazione e promozione veramente rilevanti.

Il ministro Mannino - dall'altra sera a Brescia per una presa di contatto con gli esponenti della Confagricoltura, in primis il leader dei bresciani Francesco Bettoni che è stato ufficialmente indicato dal consiglio della Confagricoltura quale vicepresidente nazionale unitamente a Bocchini e Marucci, presente all'incontro bresciano anche il nuovo presidente Giuseppe Gioia - oltre ai titolari della Ca' del Bosco, il padre Albano e il prorompente Maurizio Zanella, è stato accolto dallo stesso Bettoni, presenti fra gli altri il presidente e il direttore della Federlombarda agricoltori Ettore Cantù e Agostino Mantovani, il direttore dell'Upa Giovanni Trerotola, il viceprefetto Elio Giannuzzi, il questore Plantone, l'intendente di finanza Conforti e il colonnello dei Carabinieri Lamberto Disibio. Una visita informale, ma non per questo meno riuscita che è

# Bresciaoggi

domenica 24 settembre 1989

Incontro con gli imprenditori

## Il ministro Mannino in Franciacorta alla Ca' del Bosco

*L'azienda di Maurizio Zanella è realtà  
viti-vinicola tra le più prestigiose d'Italia*



Il ministro Mannino e, a destra, Maurizio Zanella (Bresciafoto)

Nel meriggio soleggiato è ancora estivo, nell'incanto produttivo e paesaggistico dell'azienda agricola Ca' del Bosco, ad Erbusco, il ministro dell'agricoltura Calogero Mannino ha ieri avuto l'occasione di visitare e conoscere una delle realtà viti-vinicole italiane più prestigiose. Con i suoi 50 ettari di vigneto specializzato - ed una produzione di alto pregio che spazia dal Franciacorta champenoise ai bianchi e rossi tranquilli alle perle della casa, il Pinerò e il Maurizio Zanella - e una produzione complessiva che varia, a seconda delle annate, da 300 a 400.000 bottiglie, la Ca' del Bosco rappresenta senza ombra di dub-

bio una delle maggiori espressioni vinicole in assoluto. Un'azienda che ha fatto della qualità, una qualità reale che fa pagare cara e che ha comunque saputo imporre negli ambienti che contano a livello internazionale, il proprio credo e che esige investimenti in ricerca, in innovazione e promozione veramente rilevanti.

Il ministro Mannino - dall'altra sera a Brescia per una presa di contatto con gli esponenti della Confagricoltura, in primis il leader dei bresciani Francesco Bettioni che è stato ufficialmente indicato dal consiglio della Confagricoltura quale vicepresidente nazionale unitamente a Bocchini e Marucci, presente all'incontro bresciano anche il nuovo presidente Giuseppe Gioia - oltre ai titolari della Ca' del Bosco, il padre Albano e il prorompente Maurizio Zanella, è stato accolto dallo stesso Bettioni, presenti fra gli altri il presidente e il direttore della Federlombarda agricoltori Ettore Cantù e Agostino Mantovani, il direttore dell'Upa Giovanni Trerotola, il viceprefetto Elio Giannuzzi, il questore Plantone, l'intendente di finanza Conforti e il colonnello dei Carabinieri Lamberto Disibio. Una visita informale, ma non per questo meno riuscita, che è stata molto apprezzata dal ministro.

g.l.g.

# Bresciaoggi <sup>NUOVO</sup>

domenica 24 settembre 1989

Incontro con gli imprenditori

## *Il ministro Mannino in Franciacorta alla Ca' del Bosco*

*L'azienda di Maurizio Zanella è realtà  
viti-vinicola tra le più prestigiose d'Italia*



Il ministro Mannino e, a destra, Maurizio Zanella

(Bresciafoto)

Nel meriggio solato e ancora estivo, nell'incanto produttivo e paesaggistico dell'azienda agricola Ca' del Bosco, ad Erbusco, il ministro dell'agricoltura Calisto Tanzi ha ieri avuto l'occasione di visitare e conoscere una delle realtà viti-vinicole italiane più prestigiose. Con i suoi 50 ettari di vigneto specializzato - ed una produzione di alto pregio che spazia dai Franciacorta champenoise ai bianchi e rossi tranquilli alle perle della casa, il Pinero e il Maurizio Zanella - e una produzione complessiva che varia, a seconda delle annate, da 300 a 400.000 bottiglie, la Ca' del Bosco rappresenta senza ombra di dub-

bio una delle maggiori espressioni vinicole in assoluto. Un'azienda che ha fatto della qualità, una qualità reale che fa pagare cara e che ha comunque saputo imporre negli ambienti che contano a livello internazionale, il proprio credo e che esige investimenti in ricerca, innovazione e promozione veramente rilevanti.

Il ministro Mannino - dall'altra sera a Brescia per una presa di contatto con gli esponenti della Confagricoltura, in primis il leader dei bresciani Francesco Bettoni che è stato ufficialmente indicato dal consiglio della Confagricoltura quale vicepresidente nazionale unitamente a Bocchini e Marucci, presente all'incontro bresciano anche il nuovo presidente Giuseppe Gioia - oltre ai titolari della Ca' del Bosco, il padre Albano e il prorompente Maurizio Zanella, è stato accolto dallo stesso Bettoni, presenti fra gli altri il presidente e il direttore della Federiombarda agricoltori Ettore Cantù e Agostino Mantovani, il direttore dell'Upa Giovanni Trerotola, il viceprefetto Elio Giannuzzi, il questore Plantone, l'intendente di finanza Conforti e il colonnello dei Carabinieri Lamberto Disibio. Una visita informale, ma non per questo meno riuscita, che è stata molto apprezzata dal ministro.

g.l.g.